## Premio Möbius Multimedia Lugano 2014

Premio Istituito dalla Città di Lugano e dalla Radiotelevisione svizzera **XVIII edizione** 

#### Sabato 4 ottobre 2014 Studio 2, RSI Lugano-Besso

#### **Grand Prix Möbius Suisse**

L'applicazione svizzera di qualità nell'editoria avanzata

## Grand Prix Möbius editoria in transizione

Il prodotto di qualità innovativo area linguistica italiana

#### Premio Speciale Möbius Giovani

Progetto di comunicazione culturale multimediale

#### Simposio su "Patrimonio culturale, realtà aumentata, editoria digitale" con dimostrazioni

Nelle nuove forme di accesso al patrimonio culturale e nel passaggio al digitale si giocano nuove identità della cultura Animato da Gino Roncaglia, informatico umanista con la partecipazione di Derrick de Kerckhove, psicotecnologo







## Premio Möbius Multimedia Lugano 2014

#### Presentazione dei vincitori alla Giuria e al pubblico

4 ottobre 2014 | Studio 2, RSI, Lugano-Besso | entrata libera

14.00 - 14.30

## Grand Prix Möbius editoria in transizione

Il prodotto di qualità innovativo area linguistica italiana

I tre prodotti di qualità finalisti:

BIBLEWORLD. La bibbia come non l'avete mai letta Edizioni San Paolo. Milano

:PISTA LIBRE!. Curso de español

Loescher Editore, Torino

**LE ORIGINI DI VENEZIA**ASH Multimedia, Vicenza

#### Comitato esecutivo

Alessio Petralli, Segretario generale Augusto Chollet Marco Franciolli

#### Giuria editoria in transizione

Derrick de Kerckhove, Presidente Paolo Cattaneo Giulia Fretta Alessio Petralli Gino Roncaglia

### Giuria applicazioni editoria avanzata

Paolo Paolini, Presidente Augusto Chollet Luca De Biase Marco Franciolli Roberto Keller

#### 14.30 - 15.00

#### **Grand Prix Möbius Suisse**

L'applicazione svizzera di qualità nell'editoria avanzata

Le tre applicazioni di qualità finaliste:

NEWSCRON I vostri giornali in una sola app

TIMEREPUBLIK La banca del tempo

LUGANOW L'app per viaggiare nel tempo

#### 15.00 - 15.15

#### Premio Speciale Möbius Giovani

#### Progetto di comunicazione culturale multimediale. Un'idea da sviluppare

Rivolto a studenti del corso di applicazioni multimediali e nuovi media dell'Università della Svizzera italiana

#### Cultura, tecnologia e comunicazione. Una proposta per il LAC

"Per aver saputo interpretare brillantemente e con creatività un compito di comunicazione culturale, mediante un uso accorto di nuove tecnologie che ha bilanciato con efficacia esigenze di semplicità, qualità e sostenibilità."

Pausa (con la possibilità di provare i Google Glasses presso un'apposita postazione)

15.45 - 17.45

## Simposio su "Patrimonio culturale, realtà aumentata, editoria digitale"

Il laboratorio dei contenuti digitali vede la gestione del patrimonio culturale e l'evoluzione dell'editoria in prima fila nella ricerca di nuovi modelli economici e di originali esperienze di fruizione e di lettura.

Nelle innovative forme di accesso al patrimonio culturale e nel passaggio al digitale si giocano nuove identità della cultura, con soluzioni ibride come la realtà aumentata per l'attività museale e l'editoria ("augmented museum", "augmented publishing") o con l'internet delle "tante cose" (internet delle cose, "internet of things") sempre più "intelligenti" come gli smart glasses, i nuovi occhiali di cui si parla tanto ma che per il momento si vedono poco.

Gino Roncaglia, informatico umanista Introduzione (*Appuntamento fra dieci anni*) e sintesi finale

**Giulio Caperdoni**, capo dell'innovazione in Vidiemme Consulting e **Irene Angelopulos**, fondatrice di Mubo, casa editrice digitale

Google Glass per l'arte e l'accessibilità. Dalla caccia al tesoro a Venezia al supporto alla LIS (Lingua Italiana dei Segni) per il Museo Egizio di Torino

**Derrick de Kerckhove**, psicotecnologo L'intelligenza connettiva per attivare gli interessi dei giovani verso i mass media tradizionali (stampa, radio e Tv)

Roberto Carraro, imprenditore e autore digitale Il museo aumentato e pervasivo senza più barriere

Luca De Biase, caporedattore di *Nòva*, giornale aumentato de *il Sole 24 Ore* L'editoria aumentata in prospettiva

#### 18.00

#### Premiazione e rinfresco

con la possibilità di provare i Google Glasses presso un'apposita postazione

# Il 4 ottobre 2014 il Premio Möbius Multimedia Lugano (www.moebiuslugano.ch), che tradizionalmente si prefigge di valorizzare le opere multimediali di qualità, giunge alla sua diciottesima edizione.

Per un premio multimediale diciotto anni sono un periodo lunghissimo, che presuppone si siano nel frattempo succedute sostanziali evoluzioni in grado di accompagnare e incoraggiare nel corso di questi anni lo sviluppo di applicazioni multimediali di qualità. Dopo essere stato per tanti anni esclusivamente rivolto a prodotti multimediali in lingua italiana, per il settimo anno il Premio Möbius Multimedia Lugano, oltre al tradizionale Grand Prix Möbius per l'area linguistica italiana, assegna il Grand Prix Möbius Suisse: in questa edizione ci si occuperà di applicazioni di qualità nell'editoria avanzata.

Anche per il 2014 il Grand Prix Möbius per l'area linguistica italiana, tenendo presente la complessità a vari livelli in cui si trova l'editoria tradizionale in lingua italiana (e più in generale europea) di fronte all'avvento del digitale su scala globale e di fronte al predominio dei grandi della rete quali Amazon, Apple, Facebook, Google, Microsoft, dedica la sua attenzione a prodotti multimediali e crossmediali particolarmente innovativi, che tentano di mostrare percorsi praticabili e obiettivi ambiziosi a quella che oggi è a tutti gli effetti un'editoria in transizione.

I due Grand Prix Möbius assegnati a Lugano parteciperanno di diritto al susseguente Prix Möbius International, in fase di ridefinizione in una sua rinnovata veste, che si è svolto negli anni passati a Parigi, in alternanza con altre città rappresentanti uno dei comitati Möbius sparsi nel mondo. Finora il Prix Möbius International, oltre che nella sede centrale a Parigi, ha avuto luogo a Pechino, Atene, lle de la Réunion, Montréal e Bucarest.

Viene inoltre riproposto lo spazio di Möbius Giovani, nel quale viene assegnato un Premio Speciale a studenti del corso di applicazioni multimediali e nuovi media dell'USI che presentano una proposta innovativa e praticabile per il settore museale.

Il simposio di quest'anno è dedicato a "Patrimonio culturale, realtà aumentata, editoria digitale", con la gestione del patrimonio culturale e l'evoluzione dell'editoria in prima fila nella ricerca di nuovi modelli economici e di nuove esperienze di fruizione e di lettura, tema che verrà illustrato dagli interventi puntuali di cinque relatori d'eccezione, con introduzione e dibattito a seguire condotto da Gino Roncaglia, informatico umanista.













